

Allen racconta tutto di sé e dei suoi film a un biografo in estasi

Riprovaci Woody

Che noia, un'intervista lunga 36 anni

di David Fiesoli

Mentre Woody Allen arriva a Firenze con la sua jazz band 43-02 lunedì sera al Comunale, in libreria campeggia un corposo volume in cui il geniale regista si racconta, a colloquio con Eric Lax, biografo esperto (prima

di Allen è toccato a Paul Newman e Humphrey Bogart). Ma, come ha scritto qualcuno, ci sono grandi scrittori che vengono malissimo al cinema, e grandi autori di cinema che vengono malissimo per scritto.



Woody Allen racconta la sua vita e i suoi film in un libro

Autore di capolavori indimenticabili come "Hannah e le sue sorelle", "Mariti e mogli", "Radio days", "Provacci ancora Sam" e molti altri, Allen annoia a morte a leggerlo in ben seicento pagine, intervistato da un biografo in estasi. Convien prenderlo a piccole dosi: oggi un po' di pagine qua, domani un po' di pagine là. Perché è praticamente impossibile, a meno di non essere un Woody-dipendente che lui stesso manderebbe sul letto dello psicanalista in uno dei suoi film, leggerlo tutto d'un colpo un tomo del genere, che avrebbe potuto e dovuto essere ridotto della metà.

Su ciascuno dei suoi film, e sono tanti, viene detto come nasce, come gli è venuta l'idea, come ha scritto la sceneggiatura, come ha lavorato sul casting, sul montaggio, sulle colonne sonore, sugli attori, le locazioni, la fotografia. Ed è tutto così splendido. Bello bellissimo, ma forse più adatto a cinefili accaniti e maniaci specialisti, che al lettore comune. Basta pensare che ogni sezione del libro è basata sulle conversazioni che Eric Lax ha avuto con Woody Allen dai primi anni Settanta al 2007: un'intervista durata 36 anni. Inevitabilmente ripetitiva quindi: una specie di Woody Allen in narcisistica enciclopedia che non rende giustizia alla scoppettante e agilissima arte cinematografica che contraddistingue uno dei cineasti più originali che il cinema americano abbia mai prodotto. E quelle tentazioni autobiografiche che popolano molti dei suoi film si spappolano qui in troppe pagine.

È più che politically correct: gli attori sono tutti straordinari, i collaboratori tutti eccezionali, e figuriamoci se Woody Allen, col suo caratterino non ha mai litigato con qualcuno o esasperato qualcun altro. Non si tratta di amore per il gossip: pazienza se su Mia Farrow sostituita dalla figlia adottiva Soon Yi c'è poco, ma al di là delle battute fulminanti che ogni tanto il regista azzecca anche per scritto, a chi importa se Woody Allen non ha mai visto fino in fondo Casablanca o non ha mai finito di leggere l'Idiota di Dostoevskij?

● **WOODY ALLEN (con Eric Lax)**
"Conversazioni su di me e tutto il resto"
Bompiani, pp.620, euro 21,50



La copertina di "Mistral"

Un viaggio affascinante con Angela Nanetti Dalle tempeste di mare a quelle dell'amore Così Mistral affronta la vita

di Jeanne Perego

"...Subito hai cominciato a urlare come un dannato, più forte del vento, lo giuro! Che voce! Allora ho pensato che dovevi chiamarti Mistral, perché gli assomigliavi...". Il protagonista dell'affascinante libro della pluripremiata Angela Nanetti, in libreria nei prossimi giorni, nasce su un'isola spazzata dalle raffiche del maestrale: "Il mare e il vento erano così scatenati che parevano lì per ingoiarsi l'isola...". Ecco il perché del suo insolito nome, che in qualche modo va a marciare un'esistenza a stretto contatto con il mare e con le sue tempeste, come può essere quella di chi vive all'ombra di un faro su un'isola dimenticata da tutti.

Mistral cresce a tu per tu con una natura al contempo splendida e terribile, che lo temprava nel fisico e nella mente, preparandolo ad affrontare tutte quelle vicende della vita che possono essere ben più destabilizzanti di qualsiasi vento. Per esempio l'amore, quello che il ragazzo scopre con la sfrontata Cloe. Quando sale il vento l'unica sicurezza sono degli appigli certi a cui attaccarsi, lo sa bene chi va per mare. Nella formazione di Mistral gli appigli sono rappresentati dalla famiglia, soprattutto dal padre burbero e schivo che poi svela una straordinaria dolcezza interiore. In quelle radici che nessun vento riesce a strappare, il ragazzo trova la forza per guardare al futuro con gioia e fiducia.

● **ANGELA NANETTI.** Mistral, Giunti, pp.192, euro 11,90.

Scaffale

NARRATIVA

Le illusioni perdute di una generazione

Un romanzo esistenziale, fatto di illusioni perdute e rapidi ritrovate. E la storia di una generazione fottuta, che dall'euforia per la libertà figlia del Sessantotto è arrivata ai vagiti della società dell'apparenza negli anni Ottanta dopo il doloroso spartiacque del disincanto: l'assassinio di Aldo Moro e la fine del processo di democratizzazione dell'Italia. Questo racconta, in sostanza, il bel romanzo di Beppe Lopez, già caso letterario con "Capatosta" e caso esplosivo di polemiche con l'ottimo "La casta dei giornali" (stampa Alternativa).

In "La scordanza", Lopez segue il percorso di Niudd', un ragazzo che lascia Bari per Roma con l'obiettivo di diventare giornalista politico. Lopez racconta con sapienza il clima di quei tempi, i giornali, la politica, i passaggi anche tragici, di un percorso che poi torna alle origini, non senza dolore.

● **BEPPE LOPEZ,** "La scordanza", Marsilio, pp.377, euro 19,50

POESIA

La modernità di Carducci

Fortemente radicata nel suo tempo, la poesia di Carducci rispecchia caratteri e tendenze della società italiana. Eppure, dice il curatore di quest'antologia, è stata rapidamente accantonata per i suoi aspetti "fuori moda": attitudine retorica, patriottismo celebrativo, mitologia risorgimentale. In realtà quella lirica, saldamente connessa all'eloquenza del professore e ai suoi studi di critico e filologo, fu spesso in grado di proporre originali soluzioni, grazie alla sicurezza linguistica, alla vocazione sperimentale e alla varietà delle scelte metriche.

● **GIOSUÈ CARDUCCI**
"Poesie", Feltrinelli, pp.240, euro 9

RACCONTI

In treno parlando di guerra

Risale al 1939 questo racconto, "La nuit en wagon", che Irene Nemirowsky pubblicò sul settimanale parigino "Gringoire". Finora inedito in Italia, esce nei preziosi libricini di Via del Vento: ed è importante, perché fu la sua prima opera scritta allo scoppio della Seconda Guerra, quando la Francia dichiarò guerra alla Germania. E racconta un viaggio in treno, dal golfo di Boscaglia a Parigi, con il suo carico di vicende umane, turbate dall'annuncio della guerra. È un tassello in più sulla scrittrice ebrea che, morta ad Auschwitz eppure assai critica nei confronti dell'ebraismo, è stata oggetto di furiose e recenti polemiche: nonostante sia stato concluso che si sentiva ebrea anche se voleva giocare fuori dal coro, negli Usa, sul periodico "New Republic" è stata definita "la vera definizione dell'ebreo che si odia".

● **IRENE NEMIROWSKY**
"Notte in treno"
Via del Vento, pp. 32, euro

I più venduti

In collaborazione con
Gaia Scienza - Livorno

In Toscana

1 **GROSSMAN**
A un cerbiatto somiglia il mio amore (Mondadori)

2 **COELHO**
Brida (Bompiani)

3 **PANARIELLO**
Non ti lascerò mai solo (Mondadori)

4 **BARBERY**
L'eleganza del riccio (e/o) e ex aequo

5 **GIORDANO**
La solitudine dei numeri primi (Mondadori)

In Italia

1 **COELHO**
Brida (Bompiani)

2 **GIORDANO**
La solitudine dei numeri primi (Mondadori)

3 **MOCCIA**
Amore 14 (Feltrinelli)

4 **BARBERY**
L'eleganza del riccio (E/O)

5 **LARSSON**
Uomini che odiano le donne (Marsilio)

Attualità

Eluana, Welby e la morte

18 gennaio 1992: Eluana Englaro rimane vittima di un incidente, la rianimazione la strappa alla morte ma al condanna a una vita vegetativa che lei stessa non avrebbe voluto. Oggi il padre di Eluana lotta perché alla figlia venga riconosciuto il diritto di morire, e racconterà la sua odissea in un libro dal titolo "Eluana, la libertà e la vita".

21 dicembre 2006: il dottor Mario Riccio, anestesista rianimatore presso l'ospedale di Cremona, rispetta il desiderio di Piergiorgio Welby: dopo averlo sedato, lo scollega dal respiratore artificiale. Il suo libro (la prefazione è di Stefano Rodotà) è il diario che ha tenuto durante quei giorni; è il suo punto di vista professionale, ma anche il resoconto dell'iter processuale cui Riccio è stato sottoposto, fino alla sentenza di proscioglimento. La giornalista Gianna Milano ha realizzato un ricchissimo commentario che delinea lo sfondo degli eventi: la cronaca, il dibattito politico, bioetico e culturale, i documenti giudiziari che hanno contribuito a una maggior chiarezza su questi temi.

● **BEPPINO ENGLARO**
"Eluana, la libertà e la vita", Rizzoli, pp.200, euro 17
● **MARIO RICCIO**
"Storia di una morte opportuna", Sironi, pp.288, euro 18

Romanzo denuncia

Avvelenati dalla guerra

La Sardegna delle basi militari nel nuovo Carlotta

Un disertore costretto a fare il lavoro sporco in operazioni segrete e illegali e una ricercatrice veterinaria che nasconde scomodi segreti. Col suo nuovo libro "Perdas de fogu" che uscirà il 13 novembre (Edizioni e/o, 15 euro, 176 pagine) Massimo Carlotta torna al romanzo di inchiesta e di denuncia.



Lo scrittore Massimo Carlotta

Questa volta ci sono due particolarità da segnalare: il lancio affidato a un booktrailer mozzafiato che in pochi giorni ha fatto registrare migliaia di contatti su internet, e la firma, accanto a quella di Carlotta, del gruppo di scrittori uniti nella sigla Mama Sabot, molti dei quali, grazie a questo libro, trovano per la prima volta accesso al mondo editoriale.

La storia è in parte ambientata in quella zona della Sardegna, terra di elezione del padovano Carlotta, occupata dal poligono sperimentale di Salto di Quirra, il più grande d'Europa, situato in un territorio particolarmente colpito da linfomi e malformazioni neonatali cau-

sate, secondo numerose inchieste, dall'uranio impoverito e dalle nano particelle di metalli pesanti. E a pochi chilometri si trova il paese, appunto, di Perdas de Fogu. Il protagonista, Pierre Nazzari, è un disertore che finisce nelle mani di una struttura parallela al servizio di un comitato d'affari locale e viene obbligato a spiare Nina, una giovane ricercatrice veterinaria che studia gli effetti dell'inquinamento bellico sugli animali proprio nella zona di Salto di Quirra. Mentre l'ex militare tenta di conquistare la fiducia della giovane donna, il suo passato ritorna per chiudere un conto lasciato in sospeso. Entrambi saranno costretti a giocare una partita complicata e pericolosa il cui premio è la sopravvivenza.

Frutto di una meticolosa inchiesta condotta da Carlotta con i Mama Sabot, "Perdas de Fogu" sembra destinato a provocare forti polemiche per lo scottante argomento che af-

fronta in un momento in cui è sempre più diffusa in Sardegna la voglia di affrancarsi dalle servitù militari che, anche dopo lo smantellamento della base americana della Maddalena, rimangono particolarmente estese in questa regione.

Il booktrailer, diretto da Enrico Spanu, è stato realizzato dal socio di Carlotta, Francesco Abate, autore insieme a lui di un altro romanzo d'inchiesta, "Mi fido di te", che si occupa delle frodi della grande industria alimentare.

In due minuti e otto secondi, con un ritmo incalzante, il filmato incrocia immagini del passaggio di mano in mano di un dischetto sottratto all'interno di una base militare e riprese di esercitazioni, mentre sullo schermo appaiono scritte inquietanti: «c'è un luogo dove le industrie belliche potranno testare nuove armi ed esplosivi». E poi: «nessuna terra può sostenere la presenza dei poligoni militari sperimentali». «Sindrome da fatica cronica. Contaminazione da nano particelle. Iraq. Balcani. Un aerosol letale si diffonde nell'ambiente. Sessanta secondi per raggiungere il sangue. Pochi minuti per superare la barriera dei polmoni».

OASIAUTO

Via toscoromagnola, 35
56012 Fornacette (PI)
Tel. 0587 422694
Fax 0587 424602
Info cell: 3393457275
oasiautosrl@libero.it

PROVATE AD IMITARCI ... GPL GRATIS E ... LA POLIZZA RCA GIÀ PAGATA IN CONTANTI PER 5 ANNI



GRANDE MODUS GPL*
Listino da 10300,00 + accessi
SCONTO 2500,00
Tua da Euro 155,00*



RENAULT MEGANE GPL*
Listino da 17900,00 + accessi
SCONTO 3500,00
Tua da Euro 180,00*



MEGANE GT TOUR GPL*
Listino da 18900,00 + accessi
SCONTO 3500,00
Tua da Euro 210,00*



RENAULT SCENIC GPL*
Listino da 22000,00 + accessi
SCONTO 4500,00
Tua da Euro 258,00*